



Modifiche DPR 328/2001 Biologi

Evoluzione normativa e nuova disciplina dei titoli
abilitanti per l'esercizio professionale dei biologi in
Italia e relative implicazioni.

A cura di Antonio Mazzotta

**Vice Presidente Fondazione Italiana Biologi
Consigliere Ordine dei Biologi di Puglia e Basilicata**

AGENDA

Percorso della Presentazione

Panoramica dei temi trattati riguardo la riforma della professione e l'aggiornamento dei settori.



Quadro Normativo 01

Lauree Abilitanti 02

Settori Sezione A 03

Biologo Junior 04

Fase Transitoria 05

QUADRO NORMATIVO

Evoluzione del D.P.R. 328/2001

Il pilastro normativo per l'accesso alle professioni regolamentate in Italia.

Il DPR 328/2001 rappresenta la norma cardine che disciplina i requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e i relativi ordinamenti professionali.



LA RIFORMA

La Svolta della Legge

La riforma che trasforma la laurea in un titolo immediatamente spendibile.



163

Legge di Riferimento

La legge quadro che ha istituito i titoli universitari abilitanti per diverse professioni sanitarie e tecniche.

30

Crediti Tirocinio

Numero minimo di CFU dedicati al tirocinio pratico-valutativo (TPV) all'interno dei corsi di laurea.

3

Settori Sezione A

I nuovi settori professionali definiti per la Sezione A dell'Albo: Biomedico, Ambiente e Nutrizione.

Obiettivi della Riforma Abilitante

Accelerare l'ingresso dei giovani laureati nel mercato del lavoro professionale.



Stop ai Filtri

Eliminato il doppio passaggio tra laurea ed esame di Stato esterno per l'abilitazione.



Accreditamento

L'università diventa il garante finale delle competenze professionali acquisite.



Standard UE

Adeguamento agli standard europei per favorire la libera circolazione professionale.



Tirocinio

Integrazione del tirocinio pratico-valutativo (TPV) direttamente nel percorso di studi.

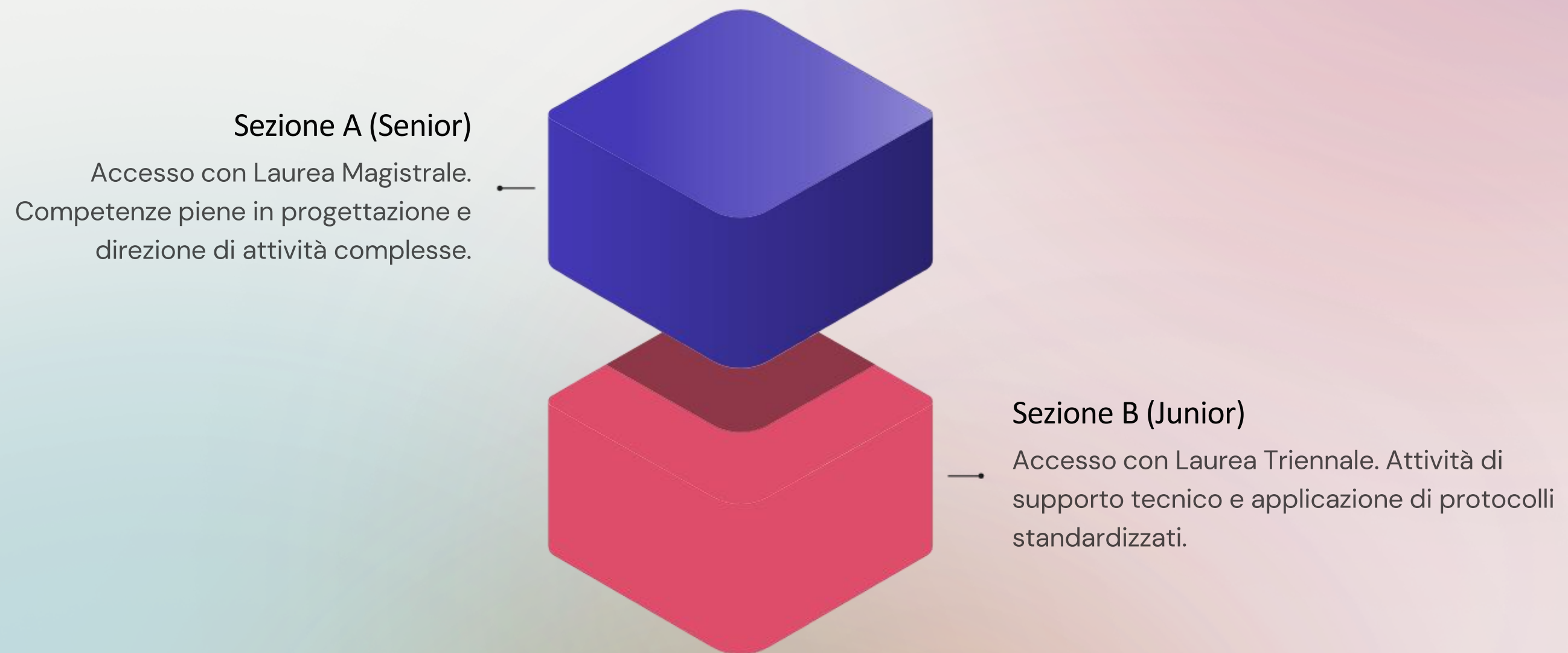
TITOLO ABILITANTE

Il Nuovo Valore del Titolo Accademico

Analisi del cambiamento sostanziale nella validità legale della laurea magistrale. L'esame finale della laurea magistrale assume ora valore di esame di Stato. **Questo significa che la discussione della tesi include una prova pratica valutativa volta ad accertare le competenze professionali maturate durante il tirocinio obbligatorio.**

Struttura dell'Albo: Sezioni A e B

La distinzione tra Biologo Senior e Biologo Junior secondo il nuovo regolamento.



Confronto Sezione A vs Sezione B

Differenze chiave nei requisiti di accesso e nelle responsabilità operative.

Caratteristica	Sezione A (Senior)	Sezione B (Junior)
Titolo di Studio	Laurea Magistrale (LM)	Laurea Triennale (L)
Settori d'Attività	Biomedico, Ambiente, Nutrizione	Settore Unico (Tecnico)
Responsabilità	Progettazione e Autonomia	Esecuzione e Procedure Standard

Riorganizzazione della Sezione A

La nuova tripartizione dei settori professionali per i biologi magistrali.

Generale e Biomedica

Attività incentrate sulla salute umana, la diagnostica molecolare e ricerca clinica avanzata



Nutrizione e Alimenti

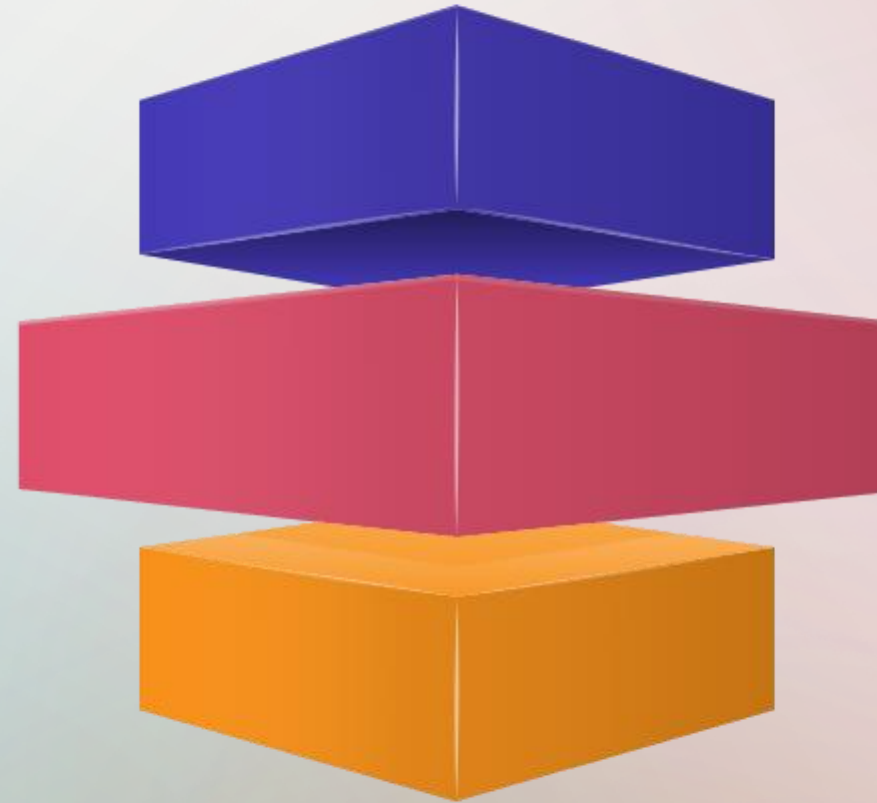
Valutazione sicurezza alimentare, pianificazione di diete personalizzate e stato fisiologico



Tutela Ambientale



Attività di monitoraggio degli ecosistemi, analisi della biodiversità e protezione naturale



Settore: Biologia Generale e Biomedica

Il cuore della professione applicata alla salute e alla ricerca diagnostica.



Analisi cliniche e diagnostiche nei laboratori pubblici e privati.



Ricerca bio-scientifica applicata alla farmacologia e alla medicina.



Gestione di bio-banche e coordinamento di trial clinici complessi.



Consulenza genetica e analisi citogenetiche avanzate.

DETTAGLIO BIOMEDICO

Competenze in Ambito

Dettaglio delle attività tecnico-scientifiche riservate.



Laboratorio Clinico

A concise subheading that supports the main message.

- Validazione di metodologie diagnostiche
- Supervisione di personale tecnico iunior
- Interpretazione dei risultati analitici

Bio-Biotechnologie

A concise subheading that supports the main message.

- Progettazione di protocolli molecolari
- Manipolazione di colture cellulari
- Sviluppo di bioprocessi industriali

Settore: Ambiente

Interventi per la sostenibilità e lo studio degli ecosistemi.



Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e monitoraggio biologico.



Conservazione della biodiversità e gestione di aree protette.



Ecologia applicata e restauro degli habitat degradati.



Gestione delle acque e dei rifiuti sotto profilo microbiologico.

DETTAGLIO AMBIENTE

Competenze in Ambito Ambientale

Attività professionali per la tutela dell'ambiente naturale e antropizzato.



Monitoraggio Ecosistemi

A concise subheading that supports the main message.

- Campionamento di aria, acqua e suolo
Determinazione di bioindicatori
Studio delle popolazioni faunistiche

Sicurezza e Prevenzione

A concise subheading that supports the main message.

- Valutazione del rischio microbiologico
Bonifiche biologiche dei siti inquinati

SETTORE NUTRIZIONE

Settore: Nutrizione e Sicurezza

Gestione dei profili nutrizionali e garanzia della qualità alimentare.

01

Elaborazione di diete e regimi alimentari personalizzati.

02

Audit e consulenza HACCP per le industrie alimentari.

03

Valutazione dello stato di nutrizione e composizione corporea.

04

Certificazione della qualità dei prodotti agroalimentari.

DETTAGLIO NUTRIZIONE

Competenze in Ambito Nutrizionale

Focus sulla salute attraverso l'alimentazione e la prevenzione.



Dietetica Applicata

- Diete in condizioni fisiologiche ottimali
Integrazione alimentare e nutraceutica
Educazione alimentare per collettività

Igiene Alimentare

- Implementazione sistemi di qualità
Analisi dei rischi chimico-fisici
Etichettatura e claims nutrizionali

Sezione B: Il Ruolo del Biologo

Attività tecniche e applicative per i laureati triennali.



Esecuzione di
procedure analitiche
standardizzate in
laboratorio.



Supporto tecnico alle
indagini ambientali e
biochimiche.



Utilizzo di protocolli
strumentali per il
controllo qualità.



Collaborazione nella
gestione operativa dei
siti di ricerca.

Sezione B: Il Ruolo del Biologo

Quali attività **non può svolgere** il Biologo Junior



Attività Nutrizionistica

Autonoma: Non può elaborare autonomamente diete o piani alimentari, attività riservata al Biologo Senior (Sez. A).



Firma di Referti: Non ha potestà di firma sui referti clinici o sui rapporti di prova (analisi alimentari, ambientali), che spettano al Dirigente (Sez. A).



Ruoli Dirigenziali: Non può ricoprire posizioni di responsabilità gestionale o organizzativa in laboratori o aziende.



Sostituzione Tecnici

Sanitari: Non può svolgere le funzioni specifiche dei Tecnici di Laboratorio Biomedico (TSLB) iscritti all'ordine TSRM-PSTRP, nei laboratori dove tale figura è prevista

ACCESSO SEZIONE A

Requisiti di Laurea per la Sezione A

Classi di laurea magistrale ammesse all'esame abilitante.



Classe LM-6: Biologia (percorso classico e specialistico).



Classe LM-7: Biotecnologie agrarie (focus ambiente/alimenti).



Classe LM-8: Biotecnologie industriali e farmaceutiche.



Classe LM-9: Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche.



Classe LM-61: Scienze della nutrizione umana.



Classe LM-75: Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

ACCESSO SEZIONE B

Percorso Accademico Sezione B

Formazione triennale necessaria per l'iscrizione all'albo Junior.



Classe L-13: Scienze
Biologiche (indirizzo
generale).



Classe L-2: Biotecnologie
(indirizzo applicato).



Classe L-32: Scienze e
tecnologie per
l'ambiente e la natura.

Il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)

La chiave dell'abilitazione integrata nel percorso di studi.



Inserimento Curriculare

Il tirocinio viene inserito direttamente nel piano di studi universitario.



Svolgimento 30 CFU

Attività pratica presso strutture convenzionate o laboratori universitari.



Prova Pratica Valutativa

Verifica finale delle competenze acquisite durante il tirocinio.



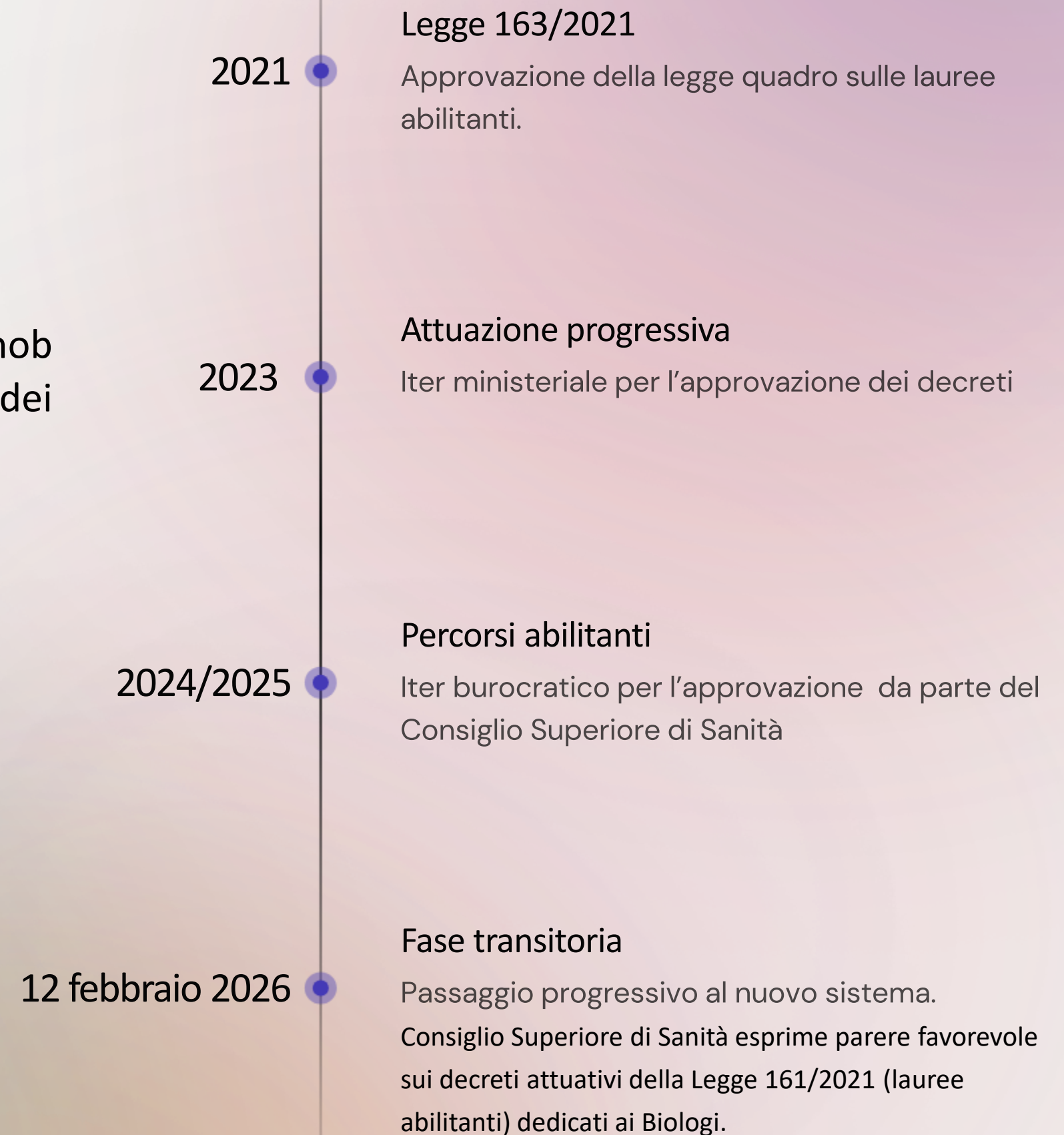
Abilitazione Automatica

Il conseguimento del titolo abilita direttamente all'esercizio professionale.

Timeline di attuazione della Riforma

Dalla promulgazione della legge alla piena operatività dei nuovi ordinamenti.

All'atto della pubblicazione dei decreti sulla **Gazzetta Ufficiale**, la Fnob organizzerà un evento nazionale di presentazione dei contenuti dei citati provvedimenti legislativi.



Vantaggi della Riforma per i Biologi

✓ Accesso più rapido alla professione

La riforma delle lauree abilitanti, introdotta con la Legge 163/2021, modifica le modalità di accesso alla professione di biologo.

In precedenza, l'abilitazione richiedeva: conseguimento della laurea superamento dell'esame di Stato

Con il nuovo sistema: la laurea magistrale può assumere valore abilitante l'accesso all'albo avviene in modo più diretto.

Riduzione dei tempi tra formazione e ingresso nella professione, pur nel rispetto dei requisiti previsti.

✓ Integrazione tra formazione teorica e pratica

Un elemento centrale della riforma è il **Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)**, inserito all'interno del percorso universitario.

Il TPV: è parte integrante del piano di studi consente l'acquisizione di competenze applicative è oggetto di valutazione durante il percorso formativo.

La formazione del biologo non è più solo teorica, ma include una **verifica concreta delle competenze professionali**.

✓ Maggiore strutturazione del percorso formativo

L'inserimento del tirocinio all'interno dell'università comporta: una maggiore **organizzazione delle attività pratiche** lo svolgimento presso **strutture convenzionate** una supervisione accademica delle competenze acquisite.

Maggiore coerenza tra formazione universitaria e attività professionale.



FASE TRANSITORIA

Gestione del Periodo Transitorio

Norme per chi ha conseguito il titolo con il vecchio ordinamento.

01

Possibilità di sostenere l'esame di Stato secondo le vecchie modalità per un periodo limitato.

02

Iscrizione facilitata per chi ha già superato l'abilitazione ma non si è ancora iscritto all'Albo.

03

Validità dei tirocini post-lauream già avviati secondo le precedenti normative.

04

Programmi di integrazione per i laureati che vogliono acquisire il valore abilitante.

FASE TRANSITORIA

Gestione del Periodo Transitorio

Norme per chi ha conseguito il titolo con il vecchio ordinamento.

01

Possibilità di sostenere l'esame di Stato secondo le vecchie modalità per un periodo limitato.

02

Iscrizione facilitata per chi ha già superato l'abilitazione ma non si è ancora iscritto all'Albo.

03

Validità dei tirocini post-lauream già avviati secondo le precedenti normative.

04

Programmi di integrazione per i laureati che vogliono acquisire il valore abilitante.

Cosa comporta la tripartizione con il nuovo DPR sull'Esame di Stato?

- **Certifica una competenza verticale**, non generica. obbliga lo studente a scegliere **DA SUBITO** che professionista vuole essere:

1. Biosanitario / Clinico-Diagnostico
2. Nutrizionista
3. Ambientale / Biodiversità / Sostenibilità

Fine dell'improvvisazione:

Non puoi più fare piani nutrizionali se hai scelto l'indirizzo ambientale,
Non puoi più firmare referti ambientali se sei nutrizionista.

OFFRE una formazione mirata, un tirocinio mirato, un esame mirato.

Tutela per il cittadino e per il professionista:

Alza la qualità professionale

Selettivizza ruolo e competenze

Allineamento Europa: In tutta Europa il Biologo è specialista, non generalista. Così finalmente abbiamo una spendibilità reale del titolo.



CONCLUSIONE

Conclusioni e Futuro della Professione

Verso una professione più dinamica, integrata e riconosciuta a livello europeo.